



		AZIONI DI PIANO										
		Derivazione della struttura di piano dal Piano Territoriale di Coordinamento vigente (L.R. 8/1991), con integrazione delle specifiche (piani di settore) relative al settore agricolo e al settore della fruibilità e del tempo libero	Cartografia di piano semplificata (tavola 1 "zone territoriali di interesse naturalistico", tavola 2 "piano urbanistico e paesistico")	Integrazione della norma di piano con i necessari rimandi alle previsioni di piano di indirizzo forestale (PIF) (con particolare riferimento alla viabilità agro-silvo-pastorale e alla trasformabilità) a al piano di gestione dei SIC	Identificazione di norme comuni all'intera area a parco naturale (art. 5), comprendenti i divieti di carattere generale definiti dalla legge istitutiva	Introduzione di articolo inerente la progettazione di opere infrastrutturali nell'area a parco	Identificazione di norme specifiche per finalità naturalistiche volte a definire gli interventi consentiti e/o vietati in relazione al diverso "valore di naturalità" delle varie aree	Regolamentazione delle attività di taglio bosco	Regolamentazione dei requisiti inerenti gli aspetti edificatori legati al mondo rurale (norme per le attività agricole)	Regolamentazione del cambio d'uso di edifici rurali esistenti	Tutela e valorizzazione di piccoli edifici rurali isolati	Norme per componenti inerenti mobilità, percorsi, strutture recettive, aree di sosta
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ	Conservazione degli habitat prioritari (SIC) e del patrimonio naturale di pregio dell'area a parco naturale	++	+	+	++	++	++	++	+	+	+	+
	Tutela delle specie autoctone minacciate e dell'ecosistema agro-silvo-pastorale caratterizzante il parco	++	+	+	++	++	++	++	+	+	+	+
	Tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-culturale ed architettonico dell'area	++	++		+	++	++	++	++	++	++	++
	Mitigazione degli impatti ambientali di possibili elementi interferenti l'ecosistema agro-silvo-pastorale		+		++	++	++	++	+	+	+	++
	Promozione di forme di mobilità sostenibile e di mobilità funzionale alla gestione delle aree a maggior grado di naturalità	++	++	++		++						++
	Protezione del suolo a destinazione agricola/forestale quale risorsa limitata e non rinnovabile da elementi di pressione antropica	++			++	++	+	+	++	++	++	++
	Sensibilizzazione in ambito locale alla sostenibilità ambientale dei modelli fruitivi e di "sfruttamento" della risorsa ambiente	++	++	+	+	+	+	++	++	++	++	++